



# Economia

TRENTINO MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2016 | 6

e-mail: trento@gioialetrentino.it

## Mostra dei vini, la carica dei 43

Al via domani a Palazzo Roccabruna, ci sono anche molti Vignaioli. Leveghi: produzione +10%

di Carlo Bridi

TRENTO

Molte le novità che accompagnano la 79ª edizione della mostra dei vini del Trentino che aprirà i battenti domani sera alle 17 presso il prestigioso Palazzo Roccabruna. Ma vi saranno anche altre location con questo nuovo format: l'Area Sass e il Museo Diocesano che sarà animato con una rassegna cinematografica, film con oggetto il vino anche al Cinema Astra. Rappresentazioni teatrali, brevi laboratori di primo avvicinamento al vino alla Palazzina Liberty con i vini autoctoni, ma saranno allestite anche le vetrine nei negozi della città.

La conferenza stampa di presentazione è stata aperta da Mauro Leveghi, segretario generale della Camera di Commercio di Trento, che ha ricordato come la mostra abbia superato i 90 anni visto che la prima edizione si è svolta nel 1925, e dopo molte location ora ha trovato la sua sede centrale a Palazzo Roccabruna, che «deve diventare», come ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio Gianni Bort, «la sede di valorizzazione di tutti i prodotti dell'agroalimentare trentino oltre che del vino. L'agricoltura è un settore strategico per il Trentino, come custode dei nostri territori e questa mostra è un'occasione per la valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio».

Leveghi ha portato anche i dati definitivi delle produzioni 2015: «Siamo arrivati a 1.244.000 quintali di uva, con un tonfo più 10% rispetto al 2014. Sono stati 404.000 gli ettolitri di vino certificato Doc, mentre il vino imbottigliato fra Doc e Igt ha superato i 551.000 ettolitri».

«Questa edizione», ha ricordato Graziano Molon direttore del Consorzio Vini del Trentino, «si avvale della preziosa collaborazione della Camera di Commercio, del sostegno della Provincia, dell'Apt di Trento e Monte Bondone, del patrocinio del Comune di Trento e della collaborazione



La presentazione della Mostra dei vini che apre i battenti domani a Palazzo Roccabruna (foto Panato)

del Consorzio Trento Iniziative».

Le aziende presenti sono 43: alle cantine sociali si sono infatti aggiunte altre 30 cantine,

alcune produttrici di solo Trentodoc, il resto composto da aziende di vignaioli che - pur senza la presenza della loro associazione - hanno deciso di

essere presenti. Tra questi, Marco Donati e Grigoletti ambidue ex presidenti dei vignaioli.

Fra le molte iniziative colle-

gate, quelle curate da ben otto cantine fra private e sociali che offrono degustazioni abbinata ad antipasti, o a menu completi com'è il caso del gruppo Mezzacorona mentre la Cantina Aldeno propone gli assaggi dei 12 vini medagliati della cantina e i Cembrani Doc offrono un trekking culturale adatto a tutti.

A tavola con la cucina trentina è un'altra iniziativa in collaborazione con le strade del vino e dei sapori e di quella dei formaggi delle Dolomiti. Per ultima ma non ultima, l'iniziativa che vede coinvolti quattro ristoranti della città con menù abbinato ad un vino a scelta di una delle cantine presenti in mostra.

Questi gli orari di apertura: giovedì e venerdì ore 17-22 sabato e domenica ore 11-23. Il costo del biglietto è di 5 euro e dà diritto a un totale di 5 assaggi.

### IERI L'ASSEMBLEA DEI SOCI

## Caproni spa, in aumento il traffico dell'aeroporto

TRENTO

«È un bilancio che evidenzia alcuni importanti risultati positivi, frutto di un lavoro lungimirante, teso a razionalizzare l'attività della società e a garantirne una gestione all'insegna dell'economicità». Così l'assessore provinciale Mauro Gilmozzi ha commentato il bilancio 2015 della Caproni Spa, la società che si occupa della gestione dell'Aeroporto di Trento, presentato ieri all'assemblea dei soci dall'amministratore unico Davide Leonardi. «I risultati conseguiti - ha aggiunto Gilmozzi - permettono alla società una riduzione della richiesta annuale di finanziamento alla Provincia di ben 70.000 euro per il 2016, mantenendo però invariate le attività di investimento dell'aeroporto». Nel 2015 si è realizzato un consistente aumento del traffico sul sedime aereo-

portuale, stabilendo il record di 41.368 movimenti totali contro i 29.068 del 2014, imprimendo una forte accelerazione ad un trend positivo in atto. Ciò ha comportato un aumento dei servizi offerti e soprattutto del carburante venduto dalla società, raggiungendo e superando il milione di litri venduti. Il 2015 ha visto l'effettivo inizio della attività alberghiera e di ristorazione aeroportuale da parte del Fly Bike Hotel e del ristorante Galway che hanno creato un nuovo punto di riferimento per gli utenti dell'aeroporto, ma anche per la città. Il bilancio 2015 si chiude con un valore della produzione in aumento a € 2.305.710, con una riduzione dei costi, che passa dai 2.281.608 del 2014 ai 2.252.120 del 2015, portando ad un risultato positivo ante imposte di 21.882 euro con un utile netto di 6.984 euro.

### CON LA PROVINCIA

## Etravelfarm, siglato l'accordo per l'innovazione turistica

TRENTO

Siglato ieri un accordo negoziale fra la società Etravelfarm, con sede a Trento, operante nel settore dell'informatica applicata al turismo, la Provincia autonoma di Trento, e le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl, Uil. «Un esempio - sottolinea Olivi - di come questo strumento, oltre a valorizzare l'occupazione, può produrre ricadute interessanti nel settore dei servizi, in particolare, in questo caso, nella filiera del turismo, andando a vantaggio sia di chi visita il Trentino provenendo da fuori sia dei residenti. Il tutto valorizzando le competenze e la voglia di fare di una start up, un'azienda giovane, che ha voglia di crescere investendo nella ricerca e nel trasferimento dei risultati della ricerca al mercato». In base all'accordo, la Provincia soste-

rà il progetto di ricerca applicata che la società sta conducendo, che si concluderà nel settembre del 2017, valutato positivamente dal Comitato per la ricerca e innovazione anche sotto il profilo del potenziale di mercato. A sua volta la Etravelfarm, che attualmente occupa 4 addetti si impegna ad arrivare a 5 entro fine 2016, e ad utilizzare i risultati del programma della ricerca, a fini economico-commerciali, almeno per i successivi 5 anni, naturalmente in Trentino. Inoltre la società acquisterà i beni e i servizi di cui abbisogna da aziende trentine o che comunque svolgono la loro attività sul territorio provinciale. Il contributo provinciale concesso ammonta a 369.452,10 euro, erogato in 5 rate, su una spesa ammontata di 696.972,00 euro. Etravelfarm è una new co. costituita nel 2014, con sede a Trento.